



Astrofisica ANTARES di Codignola.

foci del Bevano, alle valli dell'Ortazzo; una il 19 agosto nella Pineta di San Vitale; e poi con la NOTTE DI SAN LORENZO all'Osservatorio di Monte Romano, per osservare le stelle cadenti in un arco di cielo che apre sull'infinito e si chiude sulla piattaforma della costa Ravennate, inquadrata nel telescopio del Gruppo

da una nota di A. Miserocchi

### LE ALTRE SEZIONI

Incontri di fine anno sono organizzati da tutte le altre Sezioni APVE nello scorcio dell'anno che finisce con iniziative varie, di cui si darà conto a conclusione attraverso il prossimo Notiziario.

## VETERANI IMPEGNATI

### IL DIZIONARIO CIOCIARO di Alfredo Carè

E' stato pubblicato, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, il Dizionario Italiano Ciociaro scritto dal collega Alfredo Carè, Socio APVE di Roma: un lavoro da certosino, che si aggiunge alla copiosa produzione di poesie in ciociaro e in italiano di Carè, di cui il nostro Notiziario ha parlato altre volte.

### IL PREMIO LAWRENCE A GIORGIO SECCI

Lo scrittore britannico Herbert Lawrence visitò nel 1921 la Sardegna e raccontò le sue sensazioni in "Mare e Sardegna", un libro che fa parte della sua importante produzione.

Al premio Lawrence, dedicato nel Settembre 2007 dal Comune di Mandas, dalla Provincia di Cagliari e altre Organizzazioni Culturali, hanno concorso 80 autori italiani e stranieri.

Tra i vincitori è risultato secondo classificato Giorgio Secci, Pioniere APVE, con il suo libro "La carretta", presentato su questo Notiziario nel numero 1 di Marzo 2007 e già insignito nel 2006 del Premio Città di Cagliari.

Auguri e applausi di incoraggiamento per altri successi.

**A TUTTI I LETTORI DEL NOTIZIARIO GLI AUGURI DELLA REDAZIONE PER LE FESTIVITÀ E PER IL 2008.**

## APVE NOTIZIE

Associazione Pionieri e Veterani Eni

### L'APVE SUL TERRITORIO NAZIONALE

GELA  
S.S. 117 bis - Contrada Ponte Olivo  
93012 Gela (CL)

GAGLIANO c/o Centrale Gas  
Tel. 02.5201/71465330

RAGUSA c/o Somicem  
Tel. 0932.626635

PALERMO  
Via U. Giordano, 25 - 90100 Palermo  
Tel./fax 091.6816072

NAPOLI  
Via B. Cavallino, 31 - 80100 Napoli  
Tel. 081.5462010

CIVITELLA ROVETO (AQ)  
Tel. 0863.97155

ORTONA c/o Distretto  
Contrada S. Elena - 66026 Ortona (CH)  
Tel. 085.91911

ROMA  
Via Paolo Di Dono, 3/a (8° piano)  
00142 Roma  
Tel. 06.59826215

LIVORNO c/o Club Eni  
Via Ippolito Nievo, 38 - 57100 Livorno  
Tel./fax 0586.402476

RAVENNA  
Via del Marchesato, 13  
48023 Marina di Ravenna (RA)

FIorenzuola/CORTEMAGGIORE  
c/o Deposito Div. R&M Via Scapuzzi, 29  
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Tel. 0523.946225 Fax 0523.944163

GENOVA  
P.zza della Vittoria, 9 - 16132 Genova  
Tel. 010.5773570 Fax 010.5774280

SANNAZZARO c/o Raffineria Div. R&M  
Via E. Mattei, 48-Sannazzaro de'Burgondi  
(PV)  
Tel./fax 0382.901576

CREMA c/o STogit  
Via Libero Comune, 5 - 26013 Crema  
Tel. 0373.8921

VENEZIA c/o Raffineria Porto Marghera  
Via dei Petroli, 1 - Porto Marghera (VE)  
Tel. 041.5331467 Fax 041.5331439

SAN DONATO MILANESE  
Via Triulziana, 10/12  
20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. 02.52057711

RHO c/o Deposito Div. R&M  
Via Vanzago, 4-20010 Pregnana Milanese  
(MI)  
Tel./fax 02.93523245

### REDAZIONE presso le Direzioni di:

SAN DONATO MILANESE

ROMA

COMITATO DI REDAZIONE  
Felice Di Nubila  
Francesco Guidi  
Alessandro Gambaro  
Amedeo Santucci  
Carlo Di Gregorio

### COMUNICAZIONE INTERNA APVE

Il Notiziario è aperto alla  
collaborazione di tutti i Soci.

# APVE NOTIZIE

anno 4  
numero 3  
novembre 2007

## Associazione Pionieri e Veterani Eni

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE

### IL 1° ANNO DI ATTIVITÀ DEL NUOVO DIRETTIVO DELL'APVE - nota del Presidente

Ritengo sia doveroso, nei riguardi di tutti i Soci, alla fine del primo anno di attività del nuovo Consiglio Direttivo, insediatosi il 10 Ottobre 2006, riferire brevemente sul lavoro svolto e sui principali risultati ottenuti.

In coerenza con le linee programmatiche, che il Consiglio Direttivo si era impegnato a realizzare, è stato aggiornato e rivisto lo Statuto della ns. Associazione, approvato dall'Assemblea Generale Straordinaria del 6 Giugno 2007.

E' stato elaborato il Regolamento APVE, sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo del 31 Ottobre u.s..

Ringrazio il Gruppo di Lavoro e, in particolare, i Soci Avv. G. Daino e Ing. D. Dellacà per il loro contributo nella stesura di questi documenti.

Durante il mese di Giugno la Sede Centrale dell'Associazione è stata trasferita da Via S. Salvo, 1 a Via Triulziana, 10/12 di San Donato Milanese. Vi sono stati alcuni problemi preesistenti con i PC e le linee telefoniche e fax, risolti con la fattiva e gentile disponibilità dei colleghi di Eni Servizi e della Divisione E&P.

Il 23 Luglio 2007 c'è stato un incontro, nella nuova Sede di San Donato Milanese, di una parte del nostro Consiglio Direttivo con il Presidente, il Segretario e il Revisore dei Conti del Gruppo Anziani Italgas di Torino, per discutere su passi, tempi e modi, che le Associazioni Italgas di Torino, Venezia e Roma dovranno fare per poter confluire in APVE.

A seguito della delibera del Consiglio Direttivo del 4 Aprile 2007 è stata ratificata la costituzione delle Sezioni di Matelica e di San Donato Milanese. Per quest'ultima la campagna elettorale, iniziata il 2 Luglio 2007 con la nomina del Comitato Elettorale, si è conclusa il 12 Settembre con l'elezione dei 7 Consiglieri.

Il 17 Settembre i Consiglieri eletti hanno nominato Presidente la Socia Agata Salvago, Tesoriere Luigi Aliprandi e Segretario Lucio De Luchi.

Devo ringraziare tutti quei Soci, Consiglieri, Revisori dei Conti e Probiviri che con il loro impegno e la loro disponibilità personale hanno permesso di portare a compimento le iniziative e attività sopra descritte.

Auguriamoci che il loro impegno e disponibilità servano come stimolo per tutti i Soci, in modo che valori, scopi e finalità della nostra Associazione possano essere concretamente realizzati con l'apporto di e a beneficio di tutti gli Associati.

Molto è stato fatto ma molto rimane ancora da fare per migliorare lo spirito di integrazione tra i Soci, per mantenere e sviluppare il legame generazionale tra coloro che hanno vissuto le origini del Gruppo Eni, coloro che hanno contribuito alla sua crescita e sviluppo e coloro che sono gli artefici della Sua attuale dimensione.

L'Associazione ha bisogno di Soci "giovani" per vedere assicurato il suo futuro.

Chiudo ricordando che, per il conseguimento degli scopi associativi, l'APVE in generale e tutte le Sezioni in particolare si avvalgono delle quote sociali annuali dei propri Soci, delle loro prestazioni volontarie e gratuite, nonché del sostegno e contributi dell'Eni S.p.A., essenziali per poter funzionare e guardare avanti con serenità.

Di queste risorse dobbiamo ringraziare l'Eni, e renderne conto all'Eni e a tutti gli Associati.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i Soci, a tutte le Socie e alle loro famiglie i più sentiti auguri per le Feste Natalizie e per il Nuovo Anno.

Adriano Muzzin

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE PIONIERI E VETERANI ENI San Donato Milanese 6 Novembre 2007

Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno per l'esame delle attività in corso e dei programmi futuri.

Il Presidente Muzzin – dopo il saluto e il benvenuto nella nuova sede APVE di San Donato in Via Triulziana – ha riferito sull'incontro tra la Direzione dell'APVE e i Rappresentanti del Gruppo Anziani Italgas in cui sono state valutate le possibilità di integrazione e di unificazione futura nonché i tempi e i modi compatibili con le finalità e la natura delle due Organizzazioni.

Il progetto, per inventariare reperti e documenti utili alla futura realizzazione di un MUSEO del Petrolio, presentato dall'APVE di Roma, le proposte avanzate dai Soci di San Donato e i contatti avuti dal Presidente Muzzin con il Sindaco della stessa San Donato, sono stati valutati positivamente con l'obiettivo di avviare un approfondimento del tema, che sarà sviluppato in contatto con l'Archivio Storico dell'Eni.

E' stata approvata la decisione di mettere a disposizione di Eni Foundation, quando richiesto e quando possibile, la collaborazione professionale di Pionieri e di Veterani APVE da impegnare come volontari in progetti e/o iniziative rivolti all'aiuto verso le fasce deboli dell'infanzia e degli anziani nei Paesi in cui opera l'Azienda.

E' stata esaminata la proposta di conferire ai Soci APVE, con modalità da definire, attestati di fedeltà e di benemerenzza.

E' stata comunicata e accettata con piacere la risposta dell'Eni alla richiesta di inviare anche ai Soci pensionati APVE la rivista aziendale Eni'sWay, già destinata ai dipendenti in servizio nel Gruppo.

E' stato approvato il Regolamento APVE, che sarà inviato a tutte le Sezioni, unitamente allo Statuto nella versione definitiva.

In conformità delle norme stabilite saranno definiti dai Consigli di Sezione e dal Consiglio Direttivo i poteri dei rispettivi Presidenti e delle altre posizioni delegate nei vari livelli. Per l'adeguamento dell'organizzazione è stato deciso di suddividere le Sezioni in tre zone geografiche e di affidare il coordinamento operativo a Franco Francescato per il Nord, a Mario Rencricca per il Centro e ad Antonio Delle Canne per il Sud.

Al fine di rendere funzionante nel 2008 tale struttura, è stato incaricato un apposito gruppo di lavoro, che definirà anche i collegamenti tra le funzioni amministrative/contabili e le funzioni operative dei Coordinatori volte ad assicurare migliori sinergie tra le Sezioni stesse. Saranno definite anche le funzioni delle altre posizioni affidate a Consiglieri e/o Soci disponibili negli Uffici di San Donato e di Roma rispettivamente gestiti dal Presidente Muzzin e dal Vice Presidente Di Nubila. Sono state infine fissate le modalità con cui regolare i rapporti con Associazioni e organismi esterni (come ANLA, Seniores Italia, Fisce, Cral e altri) e sono stati approvati, con il preconsuntivo 2007 e il budget 2008, interventi di sostegno a iniziative culturali, a pubblicazioni di testimonianza storica, a commemorazioni, ecc.

E' stata infine richiamata l'attenzione su interventi finalizzati al coinvolgimento di nuovi soci con l'auspicato approfondimento dello stato dell'Associazione, per aggiornare, oltre alla struttura, le strategie di sviluppo e il loro adeguamento ai veloci cambiamenti della società esterna e dell'Azienda.

*In attuazione dell'art. 3 dello Statuto Il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta di nominare Socio di Diritto dell'APVE l'ing. Angelo Caridi, nuovo Direttore Generale dell'Eni Divisione R&M.*

f.d.n

Dal 10 al 15 novembre 2007 si è tenuto in Roma il 20° Congresso Mondiale dell'Energia (WEC) caratterizzato per importanza ed interesse mondiale dai seguenti numeri:

4000 partecipanti ufficiali appartenenti a 117 nazioni; 40 top speakers; 220 partecipanti al programma giovani con età compresa tra i 18 ed i 27 anni; 1450 compagnie tra le più importanti del mondo.

La missione del WEC consiste nella promozione di una sostenibile e globale disponibilità dell'energia in modo da procurare il massimo vantaggio per il progresso ed il benessere di tutti i popoli della terra. WEC attua tale promozione attraverso un diffuso sostegno alla ricerca e alla condivisione delle conoscenze di tecnologie, utilizzo, limiti ambientali per la produzione e gestione delle fonti di energia.

In uno scenario che ipotizza il raddoppio degli attuali consumi di energia a livello mondiale per il 2035 le raccomandazioni del WEC sono di migliorare l'efficienza energetica lungo l'intera catena dell'impiego dell'energia, elevare la cognizione pubblica del peso rivestito della mobilità, fissare il prezzo del carbone ad un valore sufficientemente elevato da promuovere stabili cambiamenti di abitudine nell'uso dell'energia a livello globale, integrare i mercati di produzione e di utilizzo dell'energia, facilitare la circolazione e l'utilizzo diffuso delle migliori tecnologie, rendere sicuri a livello mondiale i mercati di supply e di utilizzo dell'energia in modo abbassare i rischi per il capitale investito nel business dell'energia.

Tutti i top speakers da Scaroni dell'ENI a Rex W. Tillerson di Exxon Mobil Corporation, ad Abdallah S. Jum'ah di Saudi Aramco, a Medvedev di Gazprom, a Pascal Lamy DG del WTO, indicano nella integrazione dei mercati, nel risparmio energetico, nella corretta segmentazione, sviluppo ed uso delle fonti energetiche come olio, gas, e rinnovabili il futuro prossimo dell'energia in un mercato mondiale dell'utilizzo in fortissima crescita, dove le emissioni dei gas climalteranti devono essere limitate e dove sagge regole di convivenza e collaborazione tra i popoli nell'uso dell'energia devono far prevalere il principio di interdipendenza nell'uso dell'energia su quello di indipendenza. Con un po' di ottimismo ci sono ancora dai 3 ai 6 trilioni di barili tra convenzionali e non da utilizzare in modo economicamente conveniente nel nostro futuro. Non sono pochi!

Amedeo Santucci

## DALLE SEZIONI

### ROMA

Numerosi i partecipanti alla visita guidata organizzata dalla Sezione di Roma, il 19 ottobre, per la Mostra "I Macchiaioli" al Chiostro del Bramante, con opere di Fattori, Signorini, Zandomenighi e Boldini.

Il 16 novembre "Da Cranach a Monet – La Collezione Perez-Simon" ha contato molte presenze, così come quella del 30 novembre "Canova e la Venere Vincitrice".

### SAN DONATO MILANESE

La Sezione di San Donato ha organizzato due incontri per lo scambio degli auguri di fine anno:

il 14 dicembre a Varese e al Santuario del Sacromonte;

il 18 dicembre a San Donato presso un ristorante locale dopo la visita ai Mercatini di Natale a Bolzano a fine novembre e il Concerto di S. Barbara del 4 dicembre.

### RAVENNA

I Soci di Ravenna dopo il pranzo con cui cinquanta amici hanno festeggiato nel mese di settembre con una targa ricordo Adriano Andana "Pioniere dei Ponti Radio", avviati nel 1954; hanno continuato a ritrovarsi con altre iniziative come le BICICLETTE PER VALLI E PINETE: una del 30 luglio da Ravenna alle



## A GAGLIANO

Il 26 Ottobre con la partecipazione dei Soci APVE di Gagliano, Gela, Palermo, Bronte e Ragusa, dei Rappresentanti di EniMed e delle Istituzioni Locali, si sono svolte cerimonie commemorative; aperte con un concerto vocale e strumentale nella Chiesa di S. Maria delle Grazie, si sono sviluppate con la Messa e un corteo fino al Monumento di E. Mattei, ove è stata deposta una corona d'alloro.

## A VIGNANELLO

Su iniziativa del Socio APVE di Roma Eraldo Bigarelli, con il patrocinio del Comune di Vignanello, della Provincia di Viterbo e della Regione Lazio e dell'APVE il 24 Novembre si è tenuta una conferenza su "Il petrolio, quale futuro?": sono state raccolte nell'ex Cinema Comunale di Vignanello testimonianze di protagonisti della nostra storia e presentate, con immagini dell'Archivio Storico dell'Eni, valutazioni sul presente e sul futuro del petrolio.

## UN DOCUMENTARIO DELL'ISTITUTO LUCE E DELLA CROCE DEL SUD CINEMATOGRAFICA - POTERE E PETROLIO, la sfida impossibile di Enrico Mattei

A poca distanza dalle celebrazioni del centenario della sua nascita, l'attenzione rivolta al personaggio Mattei dimostra di non perdere smalto.

Entro il 2007 sarà infatti possibile prendere visione di un ulteriore contributo dedicato al primo Presidente dell'Eni.

Si tratta di un documentario coprodotto dall'Istituto Luce e dalla Croce del Sud Cinematografica dal titolo: Potere & Petrolio, la sfida di Enrico Mattei.

La produzione, che si giova di suggestive immagini, spesso inedite, tratte dall'archivio Luce e da quello dell'Eni, si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni con la possibilità intervistare alcuni dei maggiori protagonisti di quella importante stagione.

Le loro preziose testimonianze sono state affiancate agli interventi del Prof. Giuseppe Parlato, docente di Storia Contemporanea nonché rettore della Libera Università San Pio V di Roma e del Prof. Simone Misiani, docente di Storia Economica all'Università di Teramo, che hanno contribuito a delineare lo sfondo sociale e politico della complessa vicenda di Mattei.

L'intento del filmato è infatti quello di approfondire gli aspetti legati ai cambiamenti, sia in patria che all'estero, dovuti all'azione di modernizzazione della società italiana perseguita da Mattei e, contemporaneamente, al suo tentativo di contrastare decisamente lo strapotere delle Sette Sorelle in un quadro di riassetto internazionale anticolonialista, di cui Mattei fu tra i più autorevoli sostenitori.

Il documentario intende inoltre valorizzare i rapporti di continuità tra quei nobili intendimenti e l'attuale operare dell'Eni.

Una lezione ed un legame mai interrotti, rappresentati dalle stesse interviste concesse dal Presidente dell'Eni Roberto Poli e dall' Amministratore Delegato Paolo Scaroni.

Il documentario uscirà in edicola entro l'anno nella serie Novecento dell'Istituto Luce e che, comunque, sarà possibile visionarlo sul canale satellitare di History Channel.

da una nota della C.d.S. Cinematografica

## VITA DELL'AZIENDA

### ENI E LYBIAN NATIONAL OIL CORPORATION FIRMANO ACCORDO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DI PROGETTI CONGIUNTI NELLA PRODUZIONE DI GAS E PETROLIO IN LIBIA

Eni e la società petrolifera di stato libica NOC hanno raggiunto il 16 Ottobre 2007 un accordo che consolida ed espande ulteriormente la collaborazione strategica iniziata nel 1959. L'intesa raggiunta conferma Eni al primo posto tra gli operatori stranieri in Libia e consolida gli ottimi rapporti tra i due Paesi del Mediterraneo.

Eni è presente in Libia dal 1959 ed è oggi il maggior operatore straniero nel Paese, con una produzione media giornaliera operata di oltre 550.000 BOE al giorno, di cui circa 250.000 di sua spettanza. Eni è inoltre operatore di alcuni dei più grandi giacimenti della Libia come quelli petroliferi di Abu-Attifel, El Feel e Bouri e quelli a gas e condensati di Bahr Essalam e Wafa, che riforniscono gli impianti di trattamento di Mellitah e il gasdotto Greenstream.



### ENI: AL VIA LE ATTIVITÀ DI ENI TRADING & SHIPPING

Dal 1 ottobre 2007 è operativa Eni Trading & Shipping S.p.A., società Eni che concentra le attività del gruppo nel trading e trasporto marittimo di greggi e prodotti petroliferi prima gestite dalla Divisione Eni Refining & Marketing.

### ENI E IBM INSIEME PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E GLI STUDI SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Eni e IBM, da tempo fortemente impegnate per attuare azioni concrete in un'ottica di responsabilità e sostenibilità, hanno unito le loro forze su due importanti progetti: Eni aderisce al World Community Grid (WCG), iniziativa no profit ideata e promossa da IBM nel 2004 per favorire la disponibilità di potenza computazionale su larga scala, di cui hanno bisogno i grandi progetti di ricerca in ambito scientifico, sanitario e sociale. IBM aderisce alla campagna di efficienza energetica Eni "30PERCENTO".

La campagna di efficienza energetica Eni "30PERCENTO", a cui IBM aderisce, è iniziata a maggio 2007 ed è stata pensata per svilupparsi nel tempo. E' basata su uno studio scientifico che propone 24 semplici consigli di efficienza energetica che permettono di ridurre fino al 30% i consumi di energia familiare.

### ENI ACQUISISCE 26 BLOCCHI ESPLORATIVI NEL GOLFO DEL MESSICO

Eni si è aggiudicata 26 nuovi blocchi esplorativi nel Golfo del Messico, a seguito della gara internazionale che si è tenuta a New Orleans il 3 ottobre scorso, per un totale di 47,8 milioni di dollari.

I 26 nuovi blocchi hanno risorse potenziali stimate in circa 650 milioni di barili di olio equivalente.

### LA NUOVA STAZIONE AGIP MULTI ENERGY

In Toscana a Collesalveti, a Francoforte, nel cuore della Germania, e a Mantova sono sorte nel 2006 e 2007 le Stazioni AGIP Multi Energy del Progetto "Zero Regio" supportato dalla Commissione Europea e indirizzato allo sviluppo e alla dimostrazione di un sistema infrastrutturale per il rifornimento di autovetture a idrogeno. Oltre all'idrogeno la nuova stazione fornisce, con le benzine, i gasoli AGIP, i lubrificanti e servizi tradizionali, anche metano e GPL. Ai consumi energetici della stazione partecipa l'energia solare captata dai pannelli fotovoltaici prodotti con tecnologia Eni.



## UN SALUTO DELL'APVE A DUE VETERANI IN SERVIZIO

Nell'Agosto 2007 Angelo Mario Taraborrelli è passato dalla posizione di Direttore Generale della Divisione Refining & Marketing Eni a quella di Amministratore Delegato – Direttore Generale della S.p.a. Syntiac. Con il saluto a Mario Taraborrelli, Socio APVE, oltre che interlocutore di parte aziendale attento e sensibile alla vita dell'Associazione, esprimiamo l'augurio più caloroso per i nuovi compiti a Taraborrelli e Angelo Caridi, che arriva nella posizione di Direttore Generale della Divisione Refining & Marketing con una pluriennale esperienza che già lo annovera tra i Soci Veterani dell'APVE, prima che tra i Soci di diritto.

## LA SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA

Tra il 16 e il 25 novembre, le principali aziende italiane, in collaborazione con Università, Musei, Archivi, hanno organizzato incontri, rassegne cinematografiche, conferenze, mostre e presentazione di ricerche sulla CULTURA D'IMPRESA in alcune città italiane.

L'Eni a Roma, il 22 novembre, ha presentato il tema "Integrare le culture, che impresa" con una conferenza di Giorgio Ruffolo e di J. Leonard Touadi e con la proiezione di film della cineteca Eni, tutto nel tema de "la sostenibilità nella storia dell'Eni".

## LA SCOPERTA DEI MAGGIORI GIACIMENTI DI PETROLIO E DI GAS DELL'ENI

Il ricordo di un protagonista, Luigi Carissimo

Le maggiori scoperte di petrolio e di gas dell'Eni, fatte tra gli anni cinquanta e la metà degli anni ottanta portarono la firma di Luigi Carissimo, Pioniere entrato nell'AGIP nel 1950, scomparso nell'agosto 2007.

Presente, come protagonista negli anni sessanta, nella ricerca in Libia, Luigi Carissimo diede contributi decisivi (con quelli di Tiziano Rocco e Oreste D'Agostino) per la scoperta del grande giacimento di BUATTIFEL ( 2,3 miliardi di barili di olio di riserve) nel Settembre 1967 nel deserto della Cirenaica, tra le mitiche oasi di Giarabub e Gialo, ancora oggi in produzione con 80.000 b/g: 40 anni, un anniversario che si lega al ricordo del Pioniere scomparso.

da una memoria di F. Guidi

## I PRIMI ESPERIMENTI DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE IN ITALIA

Da un testimone dell'epoca vengono rievocati i primi esperimenti di stoccaggio del gas naturale in Italia, avviati nei pozzi AGIP.

Il Pioniere Antonio Canonaco ci ricorda le prime tre iniziative svolte nel 1964 a Sergnano con il collega Ultimo Persico, a Cortemaggiore nel 1966 con Franco Franci e nel 1968 con Franco Bandini.

Veniva stoccato il gas in un pozzo del campo prescelto con portata giornaliera variabili da 100.000 a 400.000, a 1.200.000 Nmc. Gli esperimenti durarono due anni a Sergnano, sei anni a Cortemaggiore e fino agli anni ottanta a Ripalta, quando la SNAM subentrò con le più moderne centrali di compressione. La domanda crescente è stata poi soddisfatta con apposite adeguate strutture che operano oggi su otto centrali assicurando una portata totale stoccabile annua di circa dieci miliardi di Nmc., con una potenza complessiva installata di 371.000 Kw.

da una memoria di A. Canonaco

## A SAN DONATO MILANESE

Il 27 Ottobre la Messa nella Chiesa di S. Barbara ha iniziato la cerimonia commemorativa con la partecipazione di dipendenti Eni ed ex dipendenti dell'APVE oltre che degli alunni e dei docenti della Scuola M. Ausiliatrice, inaugurata a San Donato 50 anni fa per volontà di Enrico Mattei. Dopo la deposizione della corona al monumento del Fondatore, Francesco Guidi ha ricordato con l'opera e le intuizioni di Mattei le grandi iniziative nella scuola: "la Scuola M. Ausiliatrice che oggi conta 900 alunni e che la maggior parte dei figli dei dipendenti Eni di San Donato ha frequentato stringendo ancor più il legame fra Eni e il Territorio".

Su questo territorio opera – ha detto Guidi – ancora oggi anche la Scuola Eni E. Mattei, famosa come Istituto post universitario, specializzato nel Petrolio e nel Gas.

Nel ricordo di altre grandi iniziative che compiono 50 anni, Guidi ha richiamato l'accordo SIRIP in Iran e la scoperta di Buattifel in Libia.

Tra i numerosi Pionieri e i colleghi in servizio era presente il nipote di Enrico Mattei, in rappresentanza della famiglia Mattei, che ha sempre partecipato a queste manifestazioni. Ha fatto seguito una cerimonia al Sacratio di Bascapè, a cui ha partecipato una delegazione di Pionieri di San Donato.

## A ROMA

Numerosi i Pionieri e i Veterani di Roma, che il 26 Ottobre, con i dipendenti Eni, hanno partecipato alla cerimonia per la deposizione di una corona presso il monumento di Enrico Mattei negli Uffici dell'EUR di Roma.

## A CIVITELLA ROVETO

Una delegazione dell'APVE di Roma ha partecipato il 28 Ottobre alla cerimonia di commemorazione organizzata dal Comune e dalla Sezione APVE di Civitella per il 45° anniversario.

Iniziata con la assegnazione di 40 borse di studio, dedicate dall'Amministrazione Comunale a Enrico Mattei, per studenti e laureati meritevoli, la cerimonia si è conclusa con la deposizione di una corona e con la celebrazione della Messa ai piedi del monumento di Mattei. I Rappresentanti dei Comuni di Civitella e di Matelica e il dr. Mario Taraborrelli dell'Eni

hanno animato l'incontro con sentite rievocazioni, che hanno collocato l'esempio di Enrico Mattei nell'attenzione dei giovani e i successi delle opere nella gratitudine dei cittadini della sua terra d'origine.





nascita, promosse dall'Eni di Poli e Scaroni, afferma: "Per me è sempre stata fondamentale l'esistenza di un rapporto forte tra il passato di un'impresa e il suo futuro attraverso una consapevole gestione del presente... La mia esperienza mi dice che... le nuove generazioni hanno bisogno di radici e tanto più all'ENI dove le radici sono così profonde e così gloriose".

È questo, infatti, il messaggio di questo libro scritto da un appassionato "matteiano" e rivolto agli attuali dirigenti e collaboratori dell'ENI: come uomini di Mattei vi possiamo lasciare solo due idee guida, radici ed ali. Ali, nel senso di dare alle nuove generazioni la libertà di seguire vie diverse da quelle del passato, radici nel senso di invitarle ad essere consapevoli dei valori e delle tradizioni di una grande impresa.

Concludo questa mia riflessione sul libro di Accorinti con l'augurio che la sua opera trovi una grande diffusione non solo tra i dirigenti e collaboratori dell'ENI, quelli attuali ed i "pionieri e veterani", ma anche tra tutte le persone interessate a conoscere i valori e lo spirito imprenditoriale che hanno reso possibile lo straordinario sviluppo di una impresa italiana senza precedenti. Il libro di Accorinti non è però soltanto un'opera di storia industriale, ma anche e soprattutto un libro di management e leadership che può dare stimoli e prospettive a tutti coloro che hanno una responsabilità imprenditoriale.

Le librerie dove trovare il libro di G. Accorinti:

#### LIBRERIE SU ROMA:

**FELTRINELLI** (V. Babbuino, V. Orlando, P. Colonna, VI. Giulio Cesare, Torre Argentina, VI. Marconi); **INTERNAZIONALE CROCE-PALMA** (EUR); **NUOVA EUROPA I GRANAI** (V.le Beethoven EUR); **MINERVA di F. ODDI**; **ARION PRATI** (e altre Arion); **MONDO NUOVO**; **LA SAPIENZA UNIV.**; **BOOK MEGASTORE**; **MERCATONE DEL LIBRO**; **GREMESE ERNESTO**; **QUATTROVENTI**; **PAGINE di G. CARTA**; **ALESSANDRO MANZONI**; **APPIA LIBRI**; **MT. CICERONE**; **TRASPONTINA**; **SCUOLA E CULTURA**; **THE BOOK**; **BIANCHINI**; **ETRURIA**; **LA FAVOLA**; **L'APPRODO**; **PUNTO E VIRGOLA**; **PUNTO SCUOLA**; **FONTANA GRANDE**; **INCONTRO**; **RULLIANO**; **PELLICANOLIBRI**; **LIBETTA**; **BOOKCART**; **DETTAGLI**; **DOPPIAGGI**; **MODUS ELIGENDI**; **CARTOJET**; **VILLAGE OF**; **GABI**; **ANNALES**; **UN LIBRO PER...**; **MISTERI LIBRI**; **SDACI**.

#### LIBRERIE LOMBARDIA:

**MILANO**: **FELTRINELLI** (V. Foscolo, B. Aires, Piemonte); **MONDADORI** (Marghera); **RIZZOLI** (Pellico); **HOEPLI** (Richini); **MESSAGGERIE MUSICALI** (del Corso); **MERAVIGLI** (Porlezza); **EMPORIO DEL LIBRO** (Gal.B.A.); **DEL CONVEGNO** (Lomellina); **MAURO SNC** (Alzaia Pav.); **EGEA** (Bocconi); **CELUC** (S. Valeria); **ALEPH BICOCCA** (Innovazione); **CLUP** (Ampere);  
**BRESCIA**: **FELTRINELLI** (Mazzini); **LA NUOVA BANCARELLA** (Zanardelli); **RESOLA** (Garibaldi);  
**BERGAMO**: **LEGGERE** (Grumello); **ROSSI ENZO** (Paglia);  
**COMO**: **MONDADORI**;  
**VARESE**: **MONDADORI**;  
**PIACENZA**: **INTERNAZIONALE**;  
**PAVIA**: **VOLTAPAGINA**;  
**SESTO S. GIOVANNI**: **MONDADORI**;  
**MONZA**: **DMB**;  
**RHO**: **IL MACINAPEPE**;  
**MAGENTA**: **IL SEGNALIBRO**;  
**LEGNANO**: **NUOVA TERRA**;  
**MELZO**: **MANZOTTI L.**;  
**VIMERCATE**: **MONDADORI**;  
**TREZZANO**: **MONDADORI**.

## TESTIMONIANZE

Su invito del Presidente APVE, Ing. Adriano Muzzin, il Prof. Hinterhuber, dell'Università di Innsbruck, ci fa cortesemente avere questa recensione del libro di Giuseppe Accorinti a testimonianza della sua personale amicizia con l'Ing. Mattei.

*Il prof. Hans Hinterhuber nasce a Brunico, in Alto Adige, nel 1938, nel 1960 si laurea in Ingegneria Petrolifera alla Montanistische Universitaet di Leoben in Austria, e nel 1962/63 in economia e Commercio alla Cà Foscari di Venezia. Dal 1963 al 1969 lavora all'Agip Mineraria e dal 1983 al 1988 è Vice Presidente dell'Agip Austria. Dal 1970 inizia la sua attività di Docente, Professore Ordinario e Responsabile di Istituto in diverse università, tra le quali Graz, e Innsbruck in Austria, la Bocconi a Milano. Attualmente è Professore Emerito all'Università di Innsbruck, dove dal 2001 è Preside dell'Istituto di Economia Industriale e Aziendale.*

Giuseppe Accorinti:

### Quando Mattei era l'impresa energetica - io c'ero

2ª edizione, Halley Editrice, Matelica 2007

Ho accettato immediatamente l'invito dell'amico Adriano Muzzin di scrivere una recensione del libro di Giuseppe Accorinti su Enrico Mattei. Il primo motivo è che conobbi Enrico Mattei da ragazzo quando, dal 1951 al 1962, soggiornò nell'albergo dei miei genitori, la "Rosa d'Oro", a Brunico. Alla "Rosa d'Oro" gli fu riservata per tutto l'anno la camera più bella, anche se trascorreva soltanto parte dei weekends prima a Brunico, e più tardi, sul Lago di Anterselva, da lui acquistato nel 1959. Mattei, ogni due/tre settimane veniva a Brunico, dove Peter Hitthaler lo accompagnava alla pesca nella Valle Aurina. Arrivava in macchina il venerdì sera da Milano. Negli anni '50, senza l'autostrada del Brennero, si impiegavano normalmente 5-6 ore per il viaggio. Il suo amico, l'imprenditore Silva o il fido autista erano orgogliosi di farcela in 4 ore, più o meno lo stesso tempo di oggi. La comitiva (vedi la prima foto con Mattei seduto al "tavolo dell'Onorevole", come veniva chiamato il tavolo riservato a lui nella "Rosa d'Oro") ritornava a Milano la domenica sera. Nella foto si vedono da sinistra la guardia del corpo,



Enrico Mattei, Silva, un amico di Mattei Giuseppe Moschetto, Capitano di lungo corso ma che lui chiamava Ammiraglio, il caro fratello Umberto, Pietro Hitthaler.

Nella seconda foto si vedono Enrico Mattei con sua moglie, il ministro argentino dell'industria Vincente Branca, l'Ammiraglio ed alcuni ospiti, seduti al tavolo di famiglia della "Rosa d'Oro".

Nel 1953 iniziai il liceo classico a Bolzano. Siccome Mattei ed i



**Al "tavolo dell'Onorevole" della Rosa d'Oro" (1952)**

suoi amici si fermavano a cenare al "Grifone" a Bolzano, potevo andare spesso in macchina con lui. Mattei, in macchina, era taciturno; se parlava, parlava solo di pesca. Ricordo il suo invito: "Perché non studi ingegneria? Così vieni da me!" Il suo incoraggiamento influenzò la mia decisione di studiare ingegneria petrolifera all'Università Mineraria di Leoben in Austria.

Il secondo motivo per il quale ho accettato volentieri l'invito di Muzzin è che, di fatto, nel 1963, dopo aver conseguito una seconda laurea in economia e commercio a Ca' Foscari, entrai all'AGIP SpA, Direzione Mineraria, come collaboratore del Dott. Ricardo Zucchelli, capo dell'Ufficio Programmazione Investimenti. Lavorai alla Mineraria fino al 1969, anno in cui passai all'ARAL Italiana come dirigente d'azienda, successore dell'ing. Papi e responsabile del Servizio Approvvigionamenti. Nei felici ed interessanti anni passati alla gloriosa Mineraria ebbi la possibilità di collaborare con Egidio Egidi, Giuseppe Faverzani, Tiziano Rocco, Ugo Colledan, Umberto Cecconi, Piero Bernardini, Alessandro Valle, Franco Lugli, Gaetano Percotti, Dante Jaboli e altre validissime persone che ricordo con gratitudine per essere stati miei maestri di vita.

Il terzo motivo per cui mi accingo a scrivere questa recensione è che nel periodo dal 1983 al 1998 sono stato vice-presidente dell'AGIP Austria, società che faceva capo all'AGIP Petroli, della quale Giuseppe Accorinti era l'Amministratore Delegato! Non ebbi però la fortuna di incontrare personalmente Accorinti, se non nell'agosto di quest'anno alla "Rosa d'Oro" a Brunico.

Mi auguro che queste credenziali convincano il benevolo lettore a seguirmi nell'affascinante lettura del libro. Ci sono molti libri, inizia Accorinti, che hanno continuato per anni a raccontare la vita di Enrico Mattei e lo straordinario sviluppo dell'ENI; questo libro, invece, è il racconto di un alto dirigente dell'ENI che ha conosciuto personalmente Enrico Mattei e che ce lo presenta come uomo, manager e leader nell'impresa energetica statale, nel mondo degli affari, interni ed internazionali, nelle relazioni con i suoi collaboratori e soprattutto nella creazione di un'impresa operante a livello mondiale.

Il libro è diviso in sette capitoli. Il primo capitolo è un'interessante riflessione sullo stile di direzione di Enrico Mattei, chiamato "il principale" perché oltre che comandare lavorava con i suoi collaboratori così come un principale di officina meccanica lavora con i suoi dipendenti.

Il secondo capitolo, dopo alcuni accenni biografici, presenta Enrico Mattei come partigiano cristiano e come parlamentare nella Democrazia Cristiana; purtuttavia essendo solo un uomo

di impresa ed essendo l'impresa il suo unico interesse, anche se di fatto faceva politica, Enrico Mattei agiva sempre in funzione dell'impresa. Accorinti riferisce un particolare poco noto: Enrico Mattei devolveva tutti i compensi ENI in beneficenza e percepiva solo rimborsi spese. Mio fratello Heinz, che da ragazzo accompagnò Enrico Mattei in aereo dal piccolo aeroporto militare di Dobbiaco a Milano, ricorda che disse alla partenza: "Il carburante l'ho pagato io".



**Mattei al tavolo della famiglia Hinterhuber nell'Albergo "Rosa d'Oro" (ca. 1953)**

Sono bellissime le pagine dedicate a Mattei come "costruttore" dell'ENI e come uomo: Accorinti lo ricorda – come del resto anche io – uomo timido e introverso, poco spiritoso, coraggioso, ma non temerario, sempre di fretta, che usava sempre il plurale "noi", raramente diceva "io", non usava mai la parola "dipendenti", preferiva "collaboratori", "gente" dell'ENI.

Il terzo capitolo è dedicato all'internazionalizzazione dell'ENI. L'Autore percorre le varie tappe dell'espansione all'estero dell'ENI e la sua sfida coraggiosa alle "sette sorelle".

Come collaboratore dell'AGIP Mineraria nella Divisione Estero mi sembra che l'Autore non abbia sottolineato a sufficienza il ruolo trainante del settore minerario. Senza la lungimiranza, la professionalità e lo spirito imprenditoriale di dirigenti come Egidi, Rocco, Faverzani, Jaboli, Colledan, Cecconi, Bernardini, Lugli, Valle e tanti altri, l'ENI probabilmente non sarebbe il "big player" a livello mondiale come lo è attualmente. I miei ricordi, comunque, si limitano al periodo dopo la morte di Mattei.

Nel quarto capitolo l'Autore tratta del core business dell'energia in Italia, presentando al lettore un quadro dettagliato dell'evoluzione dell'AGIP Mineraria, della SNAM, dell'AGIP Commerciale, dell'Agipgas, dell'AGIP Nucleare, dell'Anic, del Nuovo Pignone, dei Laboratori studi e ricerche ENI e del ruolo svolto da Mattei in tutte queste società. La trattazione è corredata di aneddoti personali dell'Autore che rendono oltremodo piacevole la lettura. Il quinto capitolo esamina brevemente l'ENI Holding di Enrico Mattei ed i fattori di successo legati all'azione personale di Enrico Mattei.

Nel sesto capitolo ("Il contesto di Enrico Mattei") Mattei viene presentato al lettore come leader e come manager: leader per il suo perseguire la visione dell'indipendenza energetica dell'Italia, manager per le sue doti di grande realizzatore. Mattei non era un comunicatore brillante, ma certamente un comunicatore efficace che sapeva fare appello non solo alla ragione, ma anche al cuore dei suoi interlocutori.

L'ultimo capitolo è dedicato all'ENI dopo Enrico Mattei. L'Autore si pone la domanda se dopo la morte di Mattei nel 1962 l'ENI, che era sull'orlo di un fallimento, avesse continuato la sua strategia. La sua risposta è sostanzialmente negativa. L'Autore, nel lamentarsi della discontinuità verificatasi nel 1992, che, a suo avviso, sembra terminare nel 2006, con il recupero dello spirito e delle opere di Enrico Mattei, in occasione delle commemorazioni del Centenario della Sua